



COMUNE DI CELLENO

PROVINCIA DI VITERBO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N°. 132 del 23-11-2023	Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026 NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP 2024/2026 E SEZIONE 3.3 P.I.A.O.
-----------------------------------	---

L'anno duemilaventitre, addì ventitre del mese di novembre alle ore 11:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

BIANCHI MARCO	Sindaco	P
MAURIZI ROBERTO	Vice Sindaco	P
DOMINICI LORENA	Assessore	A

Partecipa il Segretario comunale Dott. Magalotti Simona.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, ha espresso parere per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, ha espresso parere per quanto concerne la regolarità contabile;

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima (...).»;

Viste in tal senso le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche” (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

Visti:

- l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, le pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;
- il comma 6, del citato articolo 6 (...), che ha stabilito che, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni, e che nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;
- il decreto del ministro per la P.A. di concerto con il ministro dell'Economia e finanze, emanato il 30 giugno 2022, che definisce il contenuto del PIAO anche per gli enti di minori dimensioni;

Visto inoltre il DPR 24 giugno 2022 recante l'individuazione di adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, tra i quali figura il Piano dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D.Lgs 165/2001;

Richiamate le Delibere di Giunta Comunale:

- n. 24 del 07/03/2023 con la quale si approvava il Piano triennale del fabbisogno di personale 2023-2025;

- n. 54 del 25/05/2023 di approvazione del piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025;
- n. 98 del 19/09/2023 di aggiornamento del piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 con variazioni al piano triennale fabbisogno di personale 2023-2025;

Rilevato che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art. 3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

Considerato che il nuovo regime trova fondamento, non nella logica sostitutiva del turnover legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Vista in questo senso la circolare attuativa del 13 maggio 2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.226 del 11-9-2020, con la quale vengono fornite indicazioni per l'applicazione concreta del nuovo sistema di calcolo;

DATO ATTO che secondo la nuova disciplina, come chiarito dalla richiamata Circolare, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale;

DATO ATTO che sulla base delle indicazioni contenute nel sopra citato DPCM il Comune di Celleno si colloca nella classe demografica b) comuni da 1.000 a 1.999 con un valore soglia del 28,60% (rapporto spesa personale/entrate correnti);

CONSIDERATO che:- ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del DPCM la spesa di personale è determinata dagli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato (ad oggi 2022);

- ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera b) le entrate correnti sono determinate dalla media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (ad oggi 2020, 2021 e 2022), considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (2022);

CONSIDERATO che sulla base dei sopracitati elementi, tenendo in considerazione la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto ad oggi approvato (2022) il valore soglia del 28,60% risulta rispettato:

		ANNO	VALORE	FASCIA
<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		2024		
	Popolazione al 31 dicembre	2022	1.310	b
		ANNI	VALORE	
	Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2022	298.771,63 € (l)	
	Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018	(a1)	362.716,93 €	
	Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2020	1.626.167,92 €	
		2021	1.658.674,49 €	
		2022	2.039.722,98 €	
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		1.774.855,13 €	
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2022	124.466,91 €	
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)	1.650.388,22 €	
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)		18,10%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)		28,60%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)		32,60%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI	
ENTE VIRTUOSO	
ENTE VIRTUOSO	
ENTE VIRTUOSO	

ENTE VIRTUOSO			
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	173.239,40 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	472.011,03 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	(h)		35,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	126.950,93 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	0,00 €	
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	126.950,93 €	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	489.667,86 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	472.011,03 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(o)	472.011,03 €	

Preso atto che, in base ai conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 18,10%, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

Rilevato che, secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto, "i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica".

Preso atto inoltre che sulla base dei valori corrispondenti della Tabella 2, l'incremento consentito della spesa di personale rilevata dal rendiconto 2018 è pari a € 126.950,93;

Dato atto che il margine di spesa sopra citato, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il "valore soglia" sopra citato;

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Ravvisata la necessità di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2024-2026, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

Ritenuto approvare la programmazione come di seguito riportata:

Personale a tempo indeterminato:

per l'anno 2024

Nessuna previsione di assunzione con contratti a tempo indeterminato. Copertura dei posti che si renderanno vacanti a seguito di cessazioni compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili nel bilancio e con la facoltà assunzionale dell'ente;

per l'anno 2025

Nessuna previsione di assunzione con contratti a tempo indeterminato. Copertura dei posti che si renderanno vacanti a seguito di cessazioni compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili nel bilancio e con la facoltà assunzionale dell'ente;

per l'anno 2026

Nessuna previsione di assunzione con contratti a tempo indeterminato. Copertura dei posti che si renderanno vacanti a seguito di cessazioni compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili nel bilancio e con la facoltà assunzionale dell'ente;

Di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

Spesa massima potenziale DM 17 marzo 2020: € 472.011,03

Spesa prevista anno 2024 DM 17 marzo 2020 (al lordo oneri riflessi ed al netto Irap):
375.975,44

Spesa prevista anno 2025 DM 17 marzo 2020 (al lordo oneri riflessi ed al netto Irap):
370.652,23

Spesa prevista anno 2026 DM 17 marzo 2020 (al lordo oneri riflessi ed al netto Irap):
370.652,23

Ritenuto inoltre procedere alla programmazione delle assunzioni di personale con contratto a tempo determinato o con convenzioni, ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con contratti di formazione lavoro, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio:

per l'anno 2024

Utilizzo personale altro ente in base al comma 557 L. 311/2004 cat. D1 “Istruttore Direttivo Tecnico” per n. 6 mesi da destinare all’Area Tecnica;

per l’anno 2025

Nessuna previsione di assunzione con contratti a tempo determinato o con convenzioni salvo assunzioni per sostituzioni o esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nei limiti consentiti in materia di assunzioni e di spesa di personale e verificata la copertura finanziaria per le stesse;

per l’anno 2026

Nessuna previsione di assunzione con contratti a tempo determinato o con convenzioni salvo assunzioni per sostituzioni o esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nei limiti consentiti in materia di assunzioni e di spesa di personale e verificata la copertura finanziaria per le stesse;

Rilevato che in applicazione a quanto disposto dall’art. 9, comma 28, del D.L n. 78/2010 convertito in L. 122/2014, così come modificato dall’art. 11, c. 4-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito in L. 114/2014, il limite di spesa per assunzioni a tempo determinato o con convenzioni, ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con contratti di formazione lavoro, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio anno 2009 risulta pari a € 14.433,70 e detto limite di spesa risulta rispettato in considerazione delle suddette assunzioni;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 33 in data 25/07/2023 di approvazione del documento unico di programmazione semplificato 2024 – 2026;

Dato atto che, occorre aggiornarne i contenuti in coerenza con il ciclo di bilancio 2024 – 2026 e recependo tutti gli atti di programmazione, ivi compresa la programmazione dei nuovi fabbisogni di personale per il triennio 224 – 2026;

Considerato che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l’approvazione della dotazione organica dell’Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell’attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall’Ente;

Ritenuto pertanto di aggiornare i fabbisogni di personale per il triennio 2023-2025 e l’attuale dotazione organica approvando il nuovo schema di dotazione organica del Comune di Celleno secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 (Allegato A);

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti ai sensi dell’art. 239 D.Lgs 267/2000

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il vigente “Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi”;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio, espresso ai sensi dell’art. 49 1° comma del T.U. – D.Lgs. n° 18/08/2000 n° 267;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa;

- 1) di prendere atto che il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del “valore soglia” di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale del 18,10%; ne discende che il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del limite massimo di spesa previsto dall’art. 5 del DPCM citato, per l’anno 2024 è pari a € 126.950,93;
- 2) Di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2024-2026 come di seguito riportato:

Personale a tempo indeterminato:

per l’anno 2024

Nessuna previsione di assunzione con contratti a tempo indeterminato. Copertura dei posti che si renderanno vacanti a seguito di cessazioni compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili nel bilancio e con la facoltà assunzionale dell’ente;

per l’anno 2025

Nessuna previsione di assunzione con contratti a tempo indeterminato. Copertura dei posti che si renderanno vacanti a seguito di cessazioni compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili nel bilancio e con la facoltà assunzionale dell’ente;

per l’anno 2026

Nessuna previsione di assunzione con contratti a tempo indeterminato. Copertura dei posti che si renderanno vacanti a seguito di cessazioni compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili nel bilancio e con la facoltà assunzionale dell’ente;

Personale a tempo determinato:

per l’anno 2024

Utilizzo personale altro ente in base al comma 557 L. 311/2004 cat. D1 “Istruttore Direttivo Tecnico” per n. 6 mesi da destinare all’Area Tecnica

per l’anno 2025

Nessuna previsione di assunzione con contratti a tempo determinato o con convenzioni salvo assunzioni per sostituzioni o esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nei limiti consentiti in materia di assunzioni e di spesa di personale e verificata la copertura finanziaria per le stesse;

per l’anno 2026

Nessuna previsione di assunzione con contratti a tempo determinato o con convenzioni salvo assunzioni per sostituzioni o esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nei limiti consentiti in materia di assunzioni e di spesa di personale e verificata la copertura finanziaria per le stesse;

- 2) di approvare la dotazione organica dell’Ente, integrata secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018 (Allegato A);

- 3) di dare atto che il programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 e 5 del citato DPCM 17 marzo 2020;
- 4) di dare atto che le assunzioni previste con il presente atto e la dotazione organica risultante rispettano il limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006.
- 5) di autorizzare per il triennio 2024/2026 le eventuali assunzioni a tempo determinato (ovvero forme di reclutamento temporaneo quali il ricorso a "scavalchi di eccedenza" ex art. 1 comma 557 L. 311/2004) che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
- 6) di precisare che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;
- 7) di dare atto che la presente programmazione sarà recepita nella nota di aggiornamento al D.U.P.S. 2024/2026 e nel PIAO;
- 8) di dichiarare, con successiva e separata votazione ad esito unanime, espressa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito per l'avvio delle procedure di reclutamento previste nel presente atto.

Allegato A)

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

Cat.	Posti coperti alla data della presente deliberazione		Posti da coprire per effetto del presente piano	
	FT	PT	FT	PT
D	3	1		
C		1		

B	1			
A	2			
TOTALE	6	2		

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to BIANCHI MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Magalotti Simona

Il Messo Comunale certifica che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico di questo Comune dal 01-12-23 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 .

Celleno li, 01-12-23

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to _____

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio:

D I C H I A R A

Che la presente deliberazione , in applicazione del D.Lgs, 267/2000 :

E' stata comunicata, con lettera n. , in data ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;

E' divenuta esecutiva il giorno 23-11-23;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3);

Dalla Residenza comunale, li 01-12-23

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Magalotti Simona

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza comunale, li 01-12-23

IL SEGRETARIO COMUNALE
Magalotti Simona

PARERE: in ordine alla **Regolarità Contabile**

Data:

Il Responsabile del servizio
F.to **Diretti Pierluigi**

PARERE: in ordine alla **Regolarità Tecnica**

Data:

Il Responsabile del servizio
Cempanari Gabriele